



Prot. N° 355974
Allegati: 4

Catania, 26/10/2015

**OGGETTO: piano di riequilibrio finanziario pluriennale – verifica esecuzione del piano ai sensi dell'art. 243 quater, commi 3 e 6 del TUEL.
Adunanza del 28 ottobre 2015.**

**Alla Corte dei Conti
Sezione di Controllo per la Regione Siciliana
Ufficio III
Via Notarbatolo, 8
90141 Palermo**

In riscontro alle osservazioni del Magistrato Istruttore contenute nella nota n. 8397 del 19.10.2015 e pervenuta in data 20.10.2015 in allegato alla nota n. 272/2015 in ordine alla verifica esecuzione del piano ai sensi dell'art. 243 quater, commi 3 e 6 del TUEL., che formeranno oggetto di dibattito nell'Adunanza della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, convocata per il 28 ottobre p.v., si rassegnano le seguenti osservazioni ed argomentazioni:

1. persistere di una situazione debitoria critica e non ancora definita

In ordine al punto in esame ed in ragione delle osservazioni sollevate da codesta Corte dei Conti con la deliberazione 200/2015 questa amministrazione ha fornito al Collegio dei Revisori completa ed analitica documentazione.

Sulla scorta di detta documentazione il Collegio dei Revisori ha predisposto ampia ed esaustiva relazione relativa ai debiti fuori bilancio previsti nel piano di riequilibrio ed a quelli sopravvenuti dopo l'approvazione dello stesso, che al presente si allega (All.A).

Da tale relazione emerge conclusivamente che l'equilibrio economico finanziario del piano di riequilibrio pluriennale è assolutamente confermato.

In particolare si segnala che i debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2014, pari ad €42.988.939,00 (pag. 52 della relazione), risultavano ancora da riconoscere hanno ricevuto tutti idonea copertura finanziaria, ed in particolare 28.070.925,18 sono stati finanziati prima dell'approvazione del piano e, laddove non anche liquidati, sono confluiti tra i residui passivi dell'Ente esistenti prima del 2013; 3.123.655,30 sono presenti nel piano e trovano copertura

finanziaria nel piano stesso; 11.791.681,61 sono emersi successivamente alla redazione del piano e sono stati finanziati a valere sui bilanci successivi alla redazione del piano.

In merito alla posizione debitoria nei confronti della società Europea 92, pur permanendo tutte le riserve manifestate dall'amministrazione nel procedere alla liquidazione delle somme richieste, è stata prevista una specifica dotazione finanziaria a valere sui bilanci 2015/2017 per rispettivi € 500.000,00 nel 2015 e la restante parte in quote di pari importo nel 2016 e nel 2017.

2. notevoli incertezza in merito ai debiti maturati nei confronti della società partecipate

Il Piano di riequilibrio pluriennale, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 02/02/2013, tra le varie e diverse misure di riequilibrio finanziario ne ha previsto alcune di diretto riferimento al mondo delle partecipate, inteso in senso lato, del Comune.

All'interno del **Capitolo 4** – *“Misure finalizzate al ripristino dell'equilibrio strutturale del bilancio”*–la **Misura 6** – *“Revisione della spesa, dei costi dei servizi erogati dall'Ente e dei costi per trasferimenti (art. 243 bis comma 8, lettera f e comma 9 lettera c).”* –, ha previsto le seguenti azioni:

- **4.6 h** *Azione 22: Riduzione costi per servizi: riduzione del 7% del valore del contratto CataniaMultiservizi S.p.a.*

Valore dell'Azione: € 15.152.020

Le economie di spesa sono previste, nella loro scansione temporale, nell'allegato “A” al Piano.

- **4.6 i** *Azione 23: Riduzione costi per servizi: riduzione del 7% del valore del contratto AMT S.p.a.*

Valore dell'Azione: € 13.712.498

Le economie di spesa sono previste, nella loro scansione temporale, nell'allegato “A” al Piano.

- **4.6 p** *Azione 28 Riduzione dei costi per trasferimenti a soggetti diversi. Intervento 5 del Bilancio.*

Valore dell'Azione: 14.922.848

Detta riduzione è prevista nella scansione temporale indicata nell'allegato “A” al Piano attraverso i seguenti tagli lineari ai trasferimenti di cui all'intervento 05, restando a cura della Direzione cui, nel Piano delle Performance e degli Obiettivi, è assegnata la

realizzazione dell’Azione implementare l’Azione stessa entro i limiti temporali assegnati, dosando le riduzioni sulla base delle effettive esigenze.

- **4.6 q** Azione 29 Riduzione dei costi per trasferimenti

Valore dell’Azione: 1.507.502

Le economie di spesa, proposte dalla Direzione Cultura, sono previste, nella loro scansione temporale, nell’allegato “A” al Piano.

e la Misura 7 la seguente azione:

- **4.7.** Misura 7 – Revisione dei costi delle partecipazioni comunali (art. 243 bis comma 8, lettera f)

Valore della Misura: € 0

4.7.a Azione 30. Alienazione delle partecipazioni. Rinvio al Capitolo 3.

Prudenzialmente l’Azione non prevede importi (e, per tanto quelli effettivamente ottenuti dalle alienazioni saranno aggiuntive – per la parte inerente il plusvalore – rispetto ai valori del Piano) stante la assoluta imprevedibilità dell’andamento delle alienazioni stesse sotto il profilo della determinazione dei valori.

Relativamente all’azione 22 (Riduzione del 7% del valore del contratto Catania Multiservizi S.p.a.), il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 15/09/2015 ha approvato l’affidamento in house di una serie di servizi, meglio identificati nella stessa deliberazione, per un corrispettivo complessivo pari a € 19.692.000,00, rispettando la superiore riduzione del 7%, compresa una ulteriore riduzione di € 400.000,00. Negli esercizi 2013, 2014 e 2015 la riduzione del 7% è stata rispettata in concreto attraverso l’impegno delle risorse fino al limite della medesima riduzione e tuttavia, come dimostrato dall’integrazione alla nota informativa allegata al rendiconto 2014, il valore complessivo dei servizi svolti dalla Catania Multiservizi s.p.a. è abbondantemente inferiore alla soglia d’obbligo prevista dal Piano di Risanamento. A fronte del valore del contratto prima dell’approvazione del Piano di risanamento pari a € 21.603.625,77 sono stati assunti impegni pari a:

- € 20.092.674,86 per l’anno 2013;
- € 20.026.778,21 per l’anno 2014;

- per l'anno 2015, il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione è assicurato da un costante monitoraggio degli impegni assunti nei confronti della Multiservizi spa e dal nuovo contratto approvato lo scorso settembre.

Relativamente all'azione 23 (Riduzione costi per servizi: riduzione del 7% del valore del contratto AMT S.p.a) il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione è attestato dalla sottoscrizione dei contratti integrativi relativi agli anni 2013 e 2014 che prevedono un corrispettivo annuo per il servizio di trasporto pubblico pari ad € 17.658.750,00 annui, IVA inclusa.

Relativamente alle azioni 28 e 29 la riduzione prevista nell'ambito della scansione temporale indicata nel Piano di Risanamento è stata condotta riducendo del 25% i trasferimenti ordinari ai seguenti organismi:

- Istituto Musicale Vincenzo Bellini;
- Ente Teatro di Sicilia Teatro Stabile di Catania;
- Fondazione Verga;
- Biblioteche Riunite Civica e Ursino Recupero.

Con riferimento alle osservazioni formulate dal magistrato istruttore, di cui al punto 2) di pag. 8, si riferisce quanto segue.

Relativamente ai punti 2.a) e 2.b) si rappresenta innanzitutto che, con riguardo ai debiti/crediti maturati nei confronti delle società partecipate, l'Ente ha provveduto alla redazione della NOTA INFORMATIVA ai sensi dell'art. 6, comma 4, del DL 95/2012, allegata al Rendiconto di gestione 2014. La Nota Informativa è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 18/08/2015, prot. n. 276362 (allegato 1), e successivamente è stata oggetto di precisazioni con nota prot. n. 281608 del 26/8/2015 (allegato 2).

In aderenza al citato disposto normativo, nella stessa, sono indicati i debiti e i crediti iscritti nei bilanci delle società partecipate al 31/12/2014 nei confronti del Comune di Catania in correlazione con i residui passivi (debiti) ed attivi (crediti) risultanti, al 31/12/2014, nel bilancio del Comune di Catania nei confronti delle medesime società.

I dati di bilancio riportati nella predetta informativa, pertanto, derivano dalla rilevazione dei valori dei rispettivi saldi di bilancio al 31/12/2014, senza tuttavia legittimare e/o svolgere determinazioni di merito delle posizioni stesse; ciò anche e soprattutto in considerazione che la valutazione di liquidabilità del debito è frutto di analisi di merito che riguardano aspetti più prettamente tecnici e di sostanziale rilevazione dell'obbligo contrattuale di competenza delle diverse Direzioni dell'Ente, non oggetto delle valutazioni espresse nella Nota Informativa.

Purtuttavia, in senso generale e sulla base del metodo utilizzato, si ritiene che nel rapporto fra il Comune e le sue partecipate (in senso lato), verosimilmente, non sussiste una situazione dalla quale emerga una complessiva posizione negativa foriera di aggravii di bilancio.

Inoltre si fa presente che i dati riportati nella predetta nota informativa, relativi ai bilanci della Azienda Metropolitana Trasporti (AMT CT spa), Catania Multiservizi spa, Sostare srl, Asec trade srl, risultano asseverati dai rispettivi organi di controllo (allegati 3, 4, 5, 6) e che di tale processo di asseverazione il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune è stato costantemente informato oltre a costituirne parte integrante al fine di rendere la propria prescritta asseverazione (allegato 7).

Un'ulteriore necessaria considerazione va espressa in merito al punto 2.a) delle osservazioni formulate dal magistrato istruttore, atteso che i debiti fuori bilancio in esso indicati:

- Multiservizi spa - euro 1.285.735,79 (e non euro 1.795.004,17, come invece indicato);
- Sostare - euro 818.902,21;
- Consorzio ATO 2-CT Acque - euro 102.010,44;

sono, tutti, previsti nella Nota Informativa in quanto già inclusi nel dato complessivo relativo ai crediti verso il Comune iscritti nei bilanci delle società partecipate al 31/12/2014, così come nel dato riguardante gli impegni già assunti al 31/12/2014 nel bilancio del Comune stesso.

Il Magistrato Istruttore rileva, in particolare, l'assenza nella Nota Informativa dei dati contabili riguardanti la Sidra Spa per la quale va necessariamente svolta una specifica trattazione.

La mancata indicazione della complessiva posizione reciproca tra il Comune e la Sidra deriva, come detto nell'integrazione alla Nota Informativa, dalla complessità delle vicendevoli partite che, nel corso dei lunghi anni dai quali provengono, non hanno trovato la opportuna e giusta collocazione nell'ambito delle reciproche contabilità.

Tali difficoltà di conciliazione hanno avuto come conseguenza che allo stato il Comune, in qualità di socio unico della partecipata ha eccepito con formale nota del 25.06.2015, prot. 218077, la insussistenza di pretese poste creditorie vantate dalla Sidra, che non ha conseguentemente ancora sottoposto all'approvazione dell'assemblea il progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014. Si segnala sul punto che tali contestazioni sono in linea con quanto riportato nel piano di riequilibrio finanziario dell'Ente e con le riconciliazioni poste a base dello stesso.

Per quanto riguarda l'asserita mancanza di dati contabili relativi a società con partecipazione non qualificata quali Catania Ambiente spa, Mercati Agro Alimentari Sicilia s.c.p.a., Servizi Idrici Etnei ed altri enti ed organismi minori si riportano qui di seguito, a conferma di quanto indicato già nella Nota Informativa, i dati contabili richiesti:

Denominazione Società :	Residui passivi			Residui attivi		
	Da Bilancio partecipate	Da Bilancio Comune	DIFFERENZA	Da Bilancio partecipate	Da Bilancio Comune	DIFFERENZA
	31/12/2014	31/12/2014		31/12/2014	31/12/2014	
Catania Ambiente SpA In Liquidazione (ATO 4)	428.246,90	428.246,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Golfur s.c.r.l."	0,00	28.566,00	-28.566,00	0,00	0,00	0,00
Mercati Agro Alimentari Sicilia S.c.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi Idrici Etnei (S.I.E. s.p.a)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Comunale Espropri Terri.li (CO.C.E.TER.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Sicilia al passo	0,00	15.000,00	-15.000,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Autostrade Siciliane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relativamente al punto 2.c), con riferimento pertanto all'ex Azienda Municipalizzata AMT in Liquidazione e Catania Multiservizi s.p.a. si rappresenta quanto segue:

- La situazione complessiva dei rapporti debiti/crediti iscritti nel Bilancio dell'AMT in Liquidazione e nel Bilancio dell'Ente al 31/12/2014 è quella riportata nella già citata NOTA INFORMATIVA e che ad ogni buon fine viene qui sotto riportata.

Denominazione Società :	Residui passivi			Residui attivi		
	Da Bilancio partecipate	Da Bilancio Comune	DIFFERENZA	Da Bilancio partecipate	Da Bilancio Comune	DIFFERENZA
	31/12/2014	31/12/2014		31/12/2014	31/12/2014	
Azienda Municipale Trasporti in liquidazione (AMT)	6.569.086,37	4.814.296,76	1.754.789,61	2.839.337,10	1.787.232,72	1.052.104,38

E' di tutta evidenza che a fronte di un sbilanciamento tra crediti vantati dall'Azienda e residui passivi iscritti nel Bilancio del Comune pari ad € 1.754.789,61, sussiste una differenza positiva per il comune tra i debiti iscritti nel Bilancio dell'Azienda ed i residui attivi iscritti nel Bilancio del Comune, pari ad € 1.052.104,38, pertanto il disallineamento attuale complessivo è pari ad € 702.685,23. Tuttavia va rilevato che l'ammontare dei debiti verso terzi della gestione liquidatoria è oggetto di azioni contenziose che in ragione, tra l'altro, dei termini prescrizionali potrebbero creare una posizione attiva nel bilancio finale di liquidazione di cui beneficerebbe in via diretta, in forza del fatto che trattasi di un'azienda municipalizzata, il Comune, rappresentando l'entrata nel proprio bilancio. Rilevata la cospicua disponibilità di cassa della gestione liquidatoria e l'ammontare dei debiti verso terzi (oltre 50 milioni di Euro), può ritenersi verosimile una complessiva posizione (almeno) neutra della situazione debitoria del Comune.

Relativamente alla Catania Multiservizi s.p.a. la situazione complessiva dei rapporti debiti/crediti iscritti nel Bilancio della società nel Bilancio dell'Ente al 31/12/2014 è quella riportata nella già citata NOTA INFORMATIVA (*rectius*: in quella contenente alcune precisazioni) e che ad ogni buon fine viene qui sotto riportata:

Denominazione	Residui passivi			Residui attivi		
	Da Bilancio	Da Bilancio	DIFFERENZA	Da Bilancio	Da Bilancio	

Società :	partecipate	Comune		partecipate	Comune	DIFFERENZA
	31/12/2014	31/12/2014		31/12/2014	31/12/2014	
Catania Multiservizi Spa	11.541.033,00	16.093.388,00	-4.552.355,73	127.785,00	112.223,16	15.561,84

Da tali dati emerge una differenza positiva per il Comune tra i crediti vantati dall'Azienda ed i residui passivi iscritti nel Bilancio del Comune pari ad € 4.552.355,73, cui va a sommarsi un'ulteriore differenza positiva per il comune tra i debiti iscritti nel Bilancio dell'Azienda ed i residui attivi iscritti nel Bilancio del Comune, pari ad € 15.561,84. Si ribadisce che l'ammontare dei debiti fuori bilancio, in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale (pari a € 1.285.735,79), è già compreso tra gli impegni sopra riportati.

3. assenza di informazioni in merito alla copertura del maggiore disavanzo di amministrazione

il maggiore disavanzo di amministrazione eccedente l'importo di € 143.401.273,51, e pari ad € 26.305.540,29 sarà ripianato in due rate di pari importo negli esercizi 2016 e 2017, così come verrà proposto in sede di approvazione del bilancio di previsione triennale 2015/2017.

La relativa copertura finanziaria sarà assicurata da risorse proprie rinvenienti da dismissioni immobiliari e da cessione di quote di partecipazione delle società partecipate ritenute non strategiche, così come previsto nel piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato

4. assenza di notizie in merito alla copertura, nel piano di riequilibrio pluriennale, degli interessi passivi scaturenti dall'anticipazione di liquidità concessa dalla CC.DD.PP.

In merito alla quantificazione dei risparmi derivanti dal trasferimento in capo al Ministero di Giustizia degli oneri per Uffici Giudiziari, si rappresenta quanto segue.

In data 20/10/2015 è stata stipulata la convenzione quadro con il Tribunale di Catania per l'attività di custodia, telefonia, vigilanza agli ascensori etc., con la quale si regolano i rapporti in materia di personale del Comune di Catania distaccato presso gli uffici giudiziari, con il relativo sostenimento delle spese a totale carico del Ministero di Giustizia.

Nello specifico si tratta di n. 27 unità di personale, aventi qualifiche varie, per un costo complessivo annuo pari ad € 891.062,27, che in termini di esercizio 2015 comporta un risparmio di € 297.020,76.

Relativamente alle altre voci di spesa (fitti, pulizie, telefonia, climatizzazione, custodia, traslochi) relativi a contratti stipulati dall'Ente con soggetti esterni, ivi compresa la società in house

Multiservizi spa, sono trasferiti per intero a carico del Ministero di Giustizia che sta subentrando negli stessi e per i quali sono in corso di stipula i relativi protocolli di intesa tra il Comune ed il Ministero di Giustizia volti a regolare dettagliatamente la materia. In tale senso vi è da segnalare una variazione di modalità rispetto a quanto originariamente prospettato dal Ministero, nel senso che nei contratti subentrerà il Ministero che provvederà a pagare i servizi resi non mediante trasferimento al Comune a titolo di completo rimborso delle somme bensì mediante pagamento diretto al soggetto che presterà i servizi, con contestuale esclusione dai conti di bilancio del Comune delle relative spese.

Tali spese ammontano a complessivi € 7.498.171,02 in ragione d'anno, che in termini di esercizio 2015 comporta un risparmio di € 2.499.390,34.

Nell'esercizio 2016 il risparmio complessivo sarà pari all'intero importo di € 7.500.000,00 oltre alle somme rimborsate per il personale in comando, così come sopra evidenziate.

E' da segnalare che su espressa e formale indicazione dell'Amministrazione, l'Avvocatura Comunale sta predisponendo atto di citazione in giudizio del Ministero di Giustizia per ottenere il rimborso delle somme spese negli ultimi anni e non integralmente rimborsate. L'ammontare complessivo di tali spese sostenute per gli anni 2006/2014 è pari ad € 75.802.645,35 a fronte dei quali sono state rimborsate somme per complessivi € 35.879.119,77 **(All. D)**.

5. la persistente carenza di liquidità dell'Ente per la continua e consolidata bassissima capacità di riscossione delle entrate tributarie

L'amministrazione ha avviato le procedure per l'esternalizzazione completa dell'intero ciclo dell'acquisizione delle risorse proprie al fine di conseguire una completa reingenerizzazione delle procedure, predisponendo nel mese di febbraio c.a. apposita proposta di delibera per il Consiglio Comunale e sottoponendola al Collegio dei Revisori, che in data 23.10.2015 ha espresso il proprio parere favorevole in merito (All. C).

Tale attività concretamente dovrebbe concretizzarsi nell'incrocio di banche dati ed il controllo capillare del territorio comunale, e l'incremento della percentuale di riscossione mediante l'affidamento all'esterno della gestione integrata delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune. E' prevista una formula contrattuale con le modalità del "contracting out parziale" per cui viene mantenuto all'Ente il ruolo di programmazione e progettazione dell'intervento e di verifica e monitoraggio dei risultati.

Tale processo si integrerebbe e sarebbe il presupposto naturale dell'attività di riscossione coattiva già in atto esternalizzata.

Processi aggiuntivi da affidare

Rappresentano le linee di attività che ad oggi sono espletate direttamente dall'Ufficio Tributi dell'Ente:

1) *Ricerca dell'evasione ICI / IMU- Tasi – Tarsu /Tares/ Tari – Tosap/Cosap – Imposta di soggiorno – Pubblicità – Attività di accertamento erariale e contributivo.*

2) *Gestione della riscossione volontaria Tari.*

prestazioni di *front office, back office e call center* che riguardano il supporto all'attività di riscossione e la ricerca dell'evasione;

- *front office* presso le varie Municipalità a turno un giorno la settimana;

- scansione degli atti e dei documenti relativi ai contribuenti per la costituzione di un archivio informatico;

- disponibilità di locali adeguati al ricevimento del pubblico e privi di barriere architettoniche;

- realizzazione di una piattaforma informatica a favore dei contribuenti;

- fornitura e manutenzione di un sistema informatico adeguato alla concessione di che trattasi, finalizzato a reportistica e rendicontazione;

- alla fine della concessione trasferimento per 1 anno al Comune del *software* applicativo utilizzato con relative licenze di accesso e delle relative banche dati.

3) *Attività professionale di supporto all'efficientamento e alla governance del servizio.*

Trattasi di un'attività peculiare che il concessionario dovrà prestare relativamente ai servizi allo stesso affidati al fine di consentirne la gestione unitaria ed armonica. Consiste, succintamente, in un'analisi della situazione organizzativa attuale, una reingegnerizzazione del modello organizzativo e dei processi e una definizione dei potenziali interventi attuabili con l'indicazione delle priorità mediante Piani di lavoro autorizzati dal Comune.

Ulteriore effetto del predetto piano sarebbe rappresentato da un reimpiego del personale attualmente dedicato alla gestione dei tributi, che in un a fase di "blocco del turnover" consentirebbe un efficientamento della intera struttura amministrativa dell'Ente.

6. la mancata produzione di documentazione a supporto dell'avvenuta revisione straordinaria dei residui nell'esercizio 2015 in conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 7, del DL 118/2011.....

In data 29.09.2015 a seguito dell'approvazione da parte del C.C. del rendiconto esercizio 2014 avvenuta in data 28.09.2015, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori, al fine di acquisire il

parere preventivo così come previsto dall'art. 3, comma 7, D.Lgs. 118/2001 e s.m.i. , la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto **l'Approvazione del Riaccertamento straordinario dei residui** così come prevista dal citato art. 3 , corredata di tutte le relative determinazioni dirigenziali e dei relativi prospetti allegati, predisposte anche tenendo conto dei criteri dettati in materia dalla deliberazione n.4/SEZAUT/2015/INPR della Corte dei Conti Sezione delle autonomie, adottata nell'adunanza del 17.2.2015.

In tale proposta viene quantificato sia il fondo pluriennale vincolato, sia il fondo crediti di dubbia esazione, sia i residui attivi e passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate.

A seguito di tale rideterminazione, una volta approvato da parte della Giunta Comunale il riaccertamento straordinario dei residui, verrà predisposta apposita proposta di deliberazione per l'approvazione da parte dell'organo consiliare del piano di riparto del maggiore disavanzo, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 15, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.. In tale senso si prevede di proporre al Consiglio Comunale un piano di riparto in 30 esercizi.

7. la persistente anomala contabilizzazione delle partite di giro nell'esercizio 2014

L'ammontare delle partite contabilizzate alla voce "altre per servizi c/terzi" , pari ad € 2.028.573,08 sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- ritenute operate nei confronti di dipendenti comunali, amministratori e consiglieri comunali e riversate agli enti competenti (€ 18.011,57);
- somme riscosse per conto di Enti esterni quali Agenzia delle Entrate per servizi catastali resi presso le circoscrizioni del Comune (€ 599,00), Regione Siciliana per sanzioni amministrative riscosse tramite ruoli (€ 104.083,24) ed autorizzazioni raccolta funghi(€ 3.960,00), altri enti (€ 2.544,40);
- somme relative a fatture della Catania Multiservizi spa per servizi resi e regolarmente impegnati ai capitoli di pertinenza, che il Comune, pur in presenza di una cessione del credito effettuata dalla ditta creditrice in favore dell'istituto di credito Banca Intesa (€ 1.899.374,87), ha erroneamente pagate alla stessa. La ditta ricevute le somme ha riversato le stesse al Comune che a sua volta ha provveduto ad emettere i relativi mandati all'istituto di credito cessionario;

che si ritiene rientrino a pieno titolo tra le tipologie di somme riscosse c/terzi e quindi correttamente contabilizzate.

F.to Il Vice Sindaco
Dott. Marco Consoli Magnano San Lio